



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PAMM02300G

PECORARO ANTONINO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

POPOLAZIONE

OPPORTUNITA'

La scuola serve un bacino d'utenza connotato da una realtà socio-economica e culturale variegata. L'estrazione socio-culturale delle famiglie permette di registrare utili riscontri sul piano della sinergia d'intenti e della condivisione degli obiettivi formativi. L'Istituto accoglie una popolazione scolastica compresa tra gli 11 ed i 14 anni. L'incidenza nella popolazione scolastica di alunni appartenenti a nuclei di cittadinanza non italiana non costituisce una variabile verso cui orientare specifici interventi. Il livello di integrazione linguistica dei suddetti alunni è generalmente adeguato così come quello socio-relazionale. E' in crescita il numero di nuclei familiari monoreddito con e senza coniuge e i nuclei familiari la cui gestione rimane a carico di uno solo dei genitori. In taluni casi si prefigura una situazione di svantaggio sotto il profilo socio-economico, culturale, relazionale-comportamentale.

VINCOLI

L'Istituzione scolastica è frequentata anche da alunni provenienti da centri siti al di fuori del Comune di Palermo i cui genitori lavorano in città. A causa del pendolarismo il fenomeno degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate risulta frequente e questo reca interferenze nel regolare svolgimento delle lezioni. Il crescente numero di alunni figli di genitori separati rappresenta in molti casi un ostacolo alla comunicazione scuola-famiglia.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

La Scuola secondaria di I Grado "Antonino Pecoraro" opera nella VI circoscrizione del Comune di Palermo Quartiere Resuttana - San Lorenzo- Colli. E' ubicata in una zona residenziale sviluppatasi, a partire dalla fine degli anni '60, su quella che un tempo era una verde distesa delimitata dai monti Pellegrino, Gallo e Billiemi: la Piana dei Colli. L'espansione edilizia ha ridotto di molto le aree verdi disponibili ma, a breve distanza dall'Istituto, si può godere degli spazi offerti dallo storico Parco della Real Favorita, dagli impianti sportivi, quali lo Stadio "Vito Schifani", lo Stadio di calcio "R. Barbera", l'Ippodromo, la Piscina Olimpica Comunale e i Campi del Tennis Club. L'Istituto è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici ed è ubicato nei pressi di un importante snodo viario deputato all'immissione nell'asse stradale di collegamento della città con i centri della fascia costiera nord-occidentale attraverso l'autostrada Mazara del Vallo - Trapani. La realtà socio-economica del territorio è caratterizzata dalla presenza di attività prevalentemente legate al settore terziario e dei servizi. I soggetti istituzionali che operano nel territorio - il Comune di Palermo, la VI Circoscrizione, i Servizi territoriali dell'Azienda Sanitaria Provinciale, gli Organismi del Terzo settore - le Associazioni culturali ed educative - costituiscono i partner privilegiati per la costruzione di percorsi integrati e la realizzazione di sinergie progettuali.

VINCOLI

I contributi dell'Ente Locale, Comune di Palermo, sono limitati agli oneri per il funzionamento e manutenzione ordinaria e comunque insufficienti per soddisfare le esigenze di funzionamento sia didattico che gestionale in senso più ampio (vedi gestione strumentazioni informatiche, connessione Internet, applicazione normativa sulla sicurezza altro). Anche i fondi erogati dalla Regione Sicilia per il funzionamento ordinario costituiscono una risorsa non adeguata a coprire l'intero fabbisogno dell'offerta formativa con il conseguente rischio di vedere complessivamente diminuito il valore complessivo dei servizi erogati dall'istituto. Il territorio soffre della mancanza di strutture ricreative ed aggregative facilmente fruibili dall'utenza.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

La scuola si trova in una zona residenziale della città e consta di cinque padiglioni di cui quattro destinati alle ordinarie attività didattiche e di laboratorio e uno agli Uffici Amministrativi. Corridoi-porticati ed ampi spazi esterni arricchiti di arredo verde, con vegetazione anche ad alto fusto, fanno da corredo all'edificio. L'Istituto è dotato di una palestra coperta e una scoperta, è stato di recente oggetto di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle norme di igiene ed abitabilità con i connessi interventi di superamento delle barriere architettoniche.

La scuola nel corso delle programmazioni 2007/13 e 2014/20 è stata destinataria di diversi finanziamenti FESR con i quali sono state implementate le risorse informatiche e multimediali, sono state dotate tutte le aule di LIM, è stata creata un'aula 3.0 destinata alla sperimentazione della didattica integrata in ambiente digitale, è stato arricchito il laboratorio scientifico e la strumentazione musicale in dotazione alla scuola.

Le risorse economiche al di fuori di quelle istituzionali (risorse PON e fondi regionali e comunali) consistono nel contributo volontario delle famiglie.

VINCOLI

Le strade intorno la scuola sono molto trafficate specialmente nelle ore di punta e spesso attraversate da mezzi pesanti. Uno degli accessi in particolar modo è separato dalla carreggiata da uno stretto marciapiede e costituisce fonte di pericolo per gli alunni.

L'organizzazione degli spazi a disposizione non è del tutto funzionale alle attività didattiche: esistono ampi spazi prospicienti le aule di fatto non utilizzabili. L'Istituto soffre della mancanza di un auditorium da dedicare alle attività musicali, concertistiche e teatrali.

La disposizione dei locali richiederebbe, per la cura e la sorveglianza, di personale aggiuntivo rispetto a quello attualmente in organico.

Gli interventi di manutenzione ordinaria a beneficio delle zone a verde e degli ambienti in generale risentono della inefficienza dell'Amministrazione comunale non sempre sollecita.

La possibilità di garantire l'efficiente funzionamento delle strumentazioni informatiche e multimediali è inficiata dalla scarsità delle risorse economiche. La manutenzione, non sempre regolare, è affidata alla buona volontà delle funzioni strumentali, ad alcuni docenti o ad occasionali interventi di manutenzione che pesano non poco sulle risorse economiche della scuola.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

L'età media dei docenti con contratto a tempo indeterminato insegnanti è superiore ai 50 anni, la titolarità di servizio degli stessi presso questa Istituzione è mediamente di dieci anni. L'istituto, pertanto, può contare su personale docente stabile e con esperienza professionale consolidata.

La maggior parte dei docenti risiede nel territorio e quindi è a conoscenza delle caratteristiche socio-culturali in cui opera la scuola.

Un buon numero di docenti è in possesso di competenze informatiche e linguistiche, in alcuni casi certificate. Quattro docenti sono in possesso della certificazione attestante il conseguimento del corso di specializzazione per il coordinamento delle azioni volte all'inclusione, quattro docenti hanno acquisito il titolo per lo svolgimento delle azioni previste dal PNSD relativamente ai compiti di animatore digitale e team per l'innovazione.

La scuola è centro Eipass (European informatics passport). Nel corrente anno scolastico l'Istituto ha conseguito il titolo di " Scuola Dislessia Amica " a seguito della partecipazione al Corso di Formazione " Dislessia Amica - Livello Avanzato "organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia Ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della Scuola.

VINCOLI

Quasi tutti i docenti hanno acquisito competenze di base di tipo tecnologico da impiegare nella didattica e tra coloro in possesso di competenze medio-alte non tutti sono in possesso di certificazioni rilasciate da Enti accreditati. Considerato il numero di alunni diversamente abili con rapporto in deroga, in relazione agli incarichi annuali conferiti dall'Ufficio Scolastico Regionale, il contingente dei docenti di sostegno varia in maniera consistente e non sempre gli stessi sono in possesso del titolo di specializzazione. Il personale ausiliario con qualifica di collaboratore scolastico è insufficiente a coprire le esigenze di funzionamento dell'Istituto che è chiamato a garantire l'apertura pomeridiana per cinque giorni settimanali e sino alle ore 18:00 per le lezioni strumento. Una piccola percentuale del suddetto personale non risiede stabilmente nella provincia di Palermo e non è titolare di contratto a tempo indeterminato.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza tra e intra le classi.

Traguardo

Fare rientrare l'indice di variabilità tra le classi entro il 5%.
Pervenire alla costituzione di nuclei classe quanto più possibile equi-eterogenei.

Attività svolte

La scuola ha costruito e utilizzato un curriculum per competenze che ha permesso di organizzare e strutturare percorsi operativi attraverso i quali gli allievi hanno acquisito la capacità di analizzare i processi, autovalutare i risultati e gestire lo studio con maggiore sicurezza.

Risultati

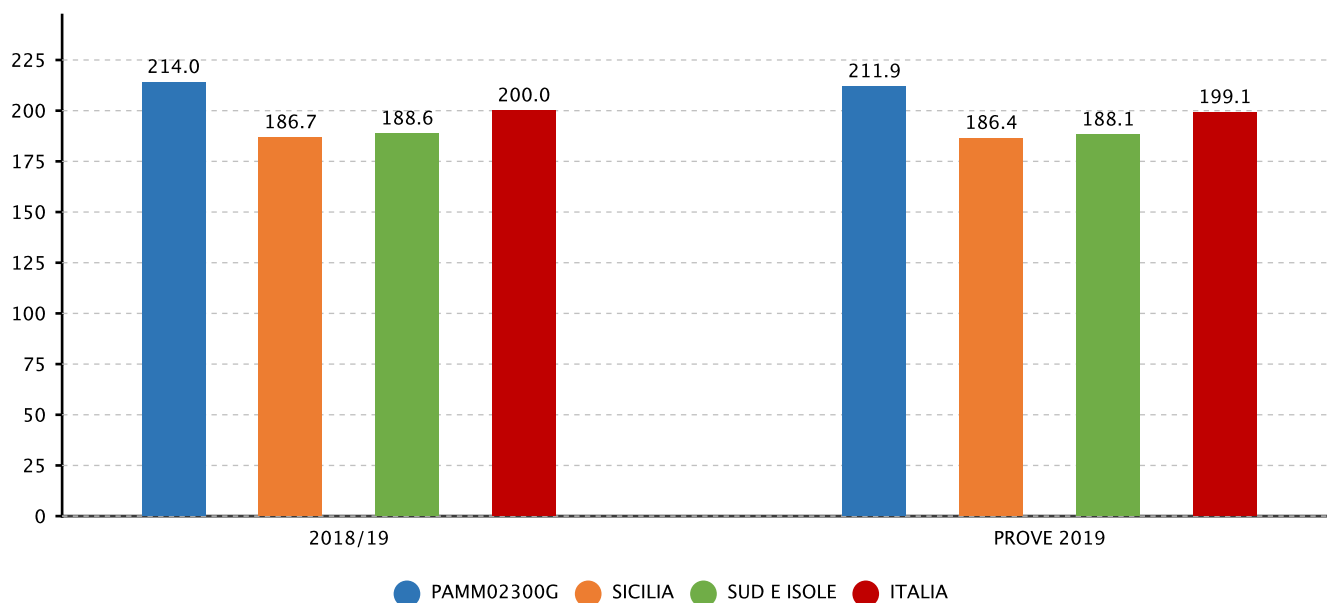
L'Istituto, nelle prove standardizzate, si colloca non solo al di sopra della media del sud e delle isole, ma anche al di sopra di quella nazionale, sia per Italiano che per Matematica, anche rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile.

Per quanto riguarda l'italiano, analizzando la distribuzione degli alunni nelle fasce di livello si può notare che, rispetto alla media nazionale, gli alunni collocati nel livello 1 sono in numero inferiore, mentre quelli del livello 2 sono in numero maggiore. Sommando gli alunni dei due livelli si evidenzia che il loro numero è pari alla media nazionale come per i livelli 3, 4 e 5.

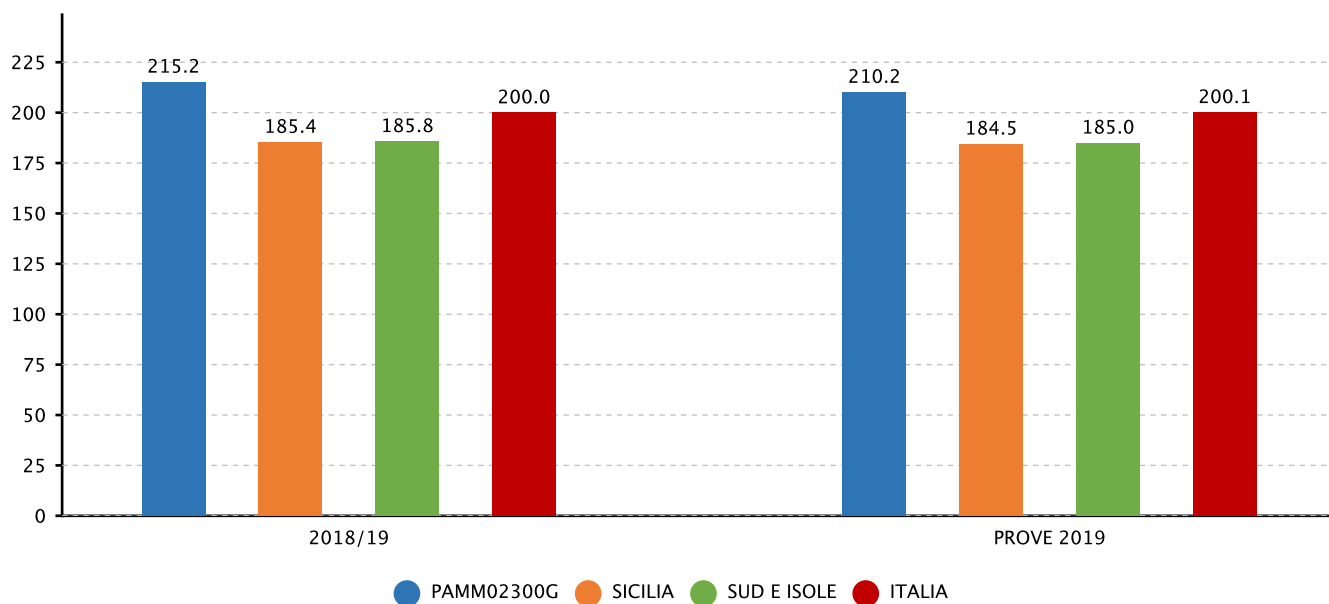
Per quanto riguarda la matematica, il numero degli alunni collocati nel livello 1 risulta di poco superiore al numero degli alunni della media nazionale, il numero degli alunni collocati complessivamente nei livelli 2 e 3 risulta inferiore al numero degli alunni della media nazionale, il numero degli alunni collocati complessivamente nei livelli 4 e 5 risulta maggiore rispetto al numero degli alunni della media nazionale, con una prevalenza nel livello 5.

Evidenze

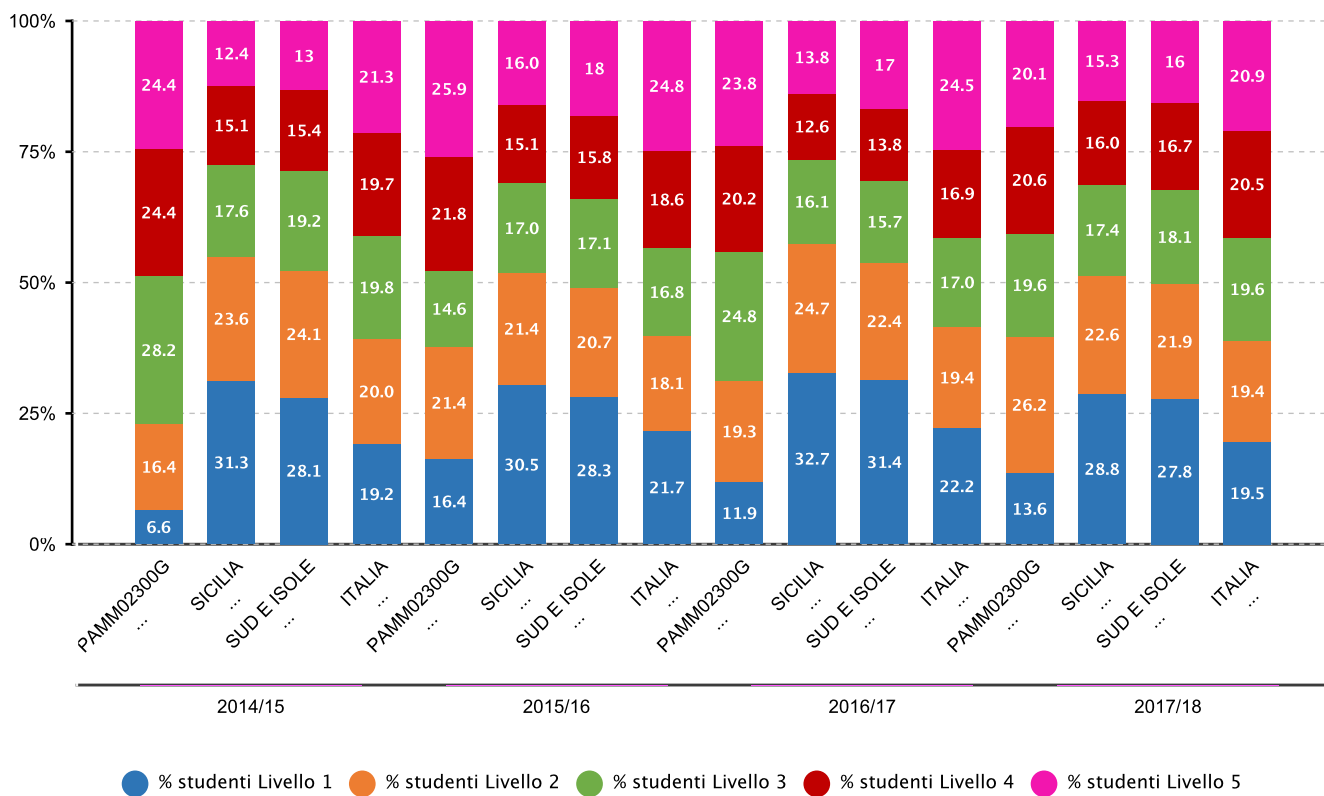
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



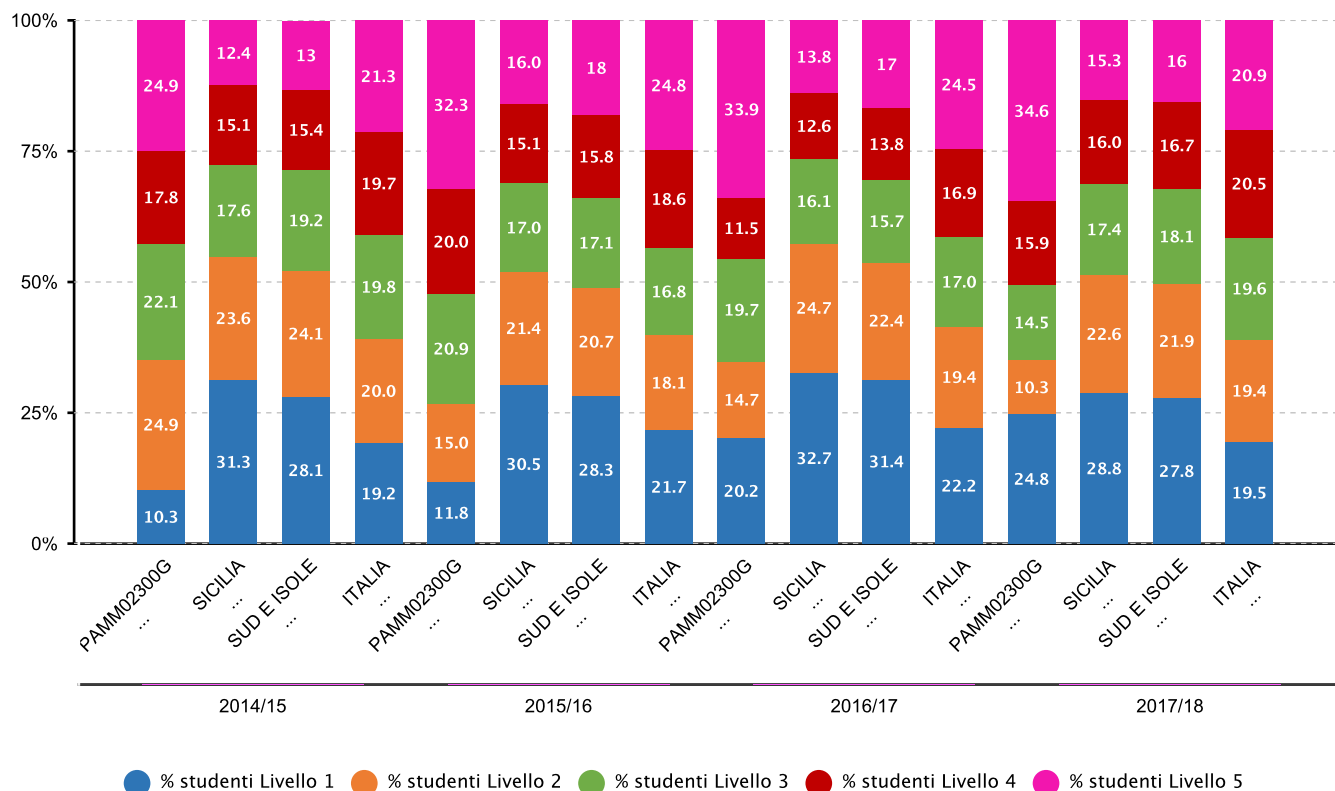
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



❖ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare il curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Definire percorsi strutturati mirati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Attività svolte

L'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile che si articola in una dimensione specifica integrata alle discipline dell'area storico-geografica e storico-sociale e in una dimensione educativa che riguarda tutte le discipline (C.M. 27/10/2010 n.86). Tale insegnamento/apprendimento assume un ruolo fondamentale nella crescita personale e sociale degli allievi in quanto consente ad ognuno di: individuare il proprio ruolo di persona portatrice di diritti universali all'interno della famiglia e della società, consolidare comportamenti attraverso i quali agire la legalità, la solidarietà e la cooperazione; riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione; comprendere l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri.

Nella nostra scuola ogni disciplina concorre al conseguimento di questi obiettivi.

L'istituto ha elaborato, per classi parallele, percorsi modulari interdisciplinari di cittadinanza globale, digitale ed educazione alla sostenibilità.

Risultati

Lo studente, attraverso i percorsi fin qui descritti, acquisisce buone competenze sociali e civiche ed interiorizza comportamenti positivi, rispetto delle regole, collaborazione tra i soggetti in campo.

Evidenze

Documento allegato: modulicittadinanzacompresso.pdf

Priorità

Implementare le competenze valutative relative alla funzione proattiva della valutazione.

Traguardo

Dotarsi di strumenti di osservazione, descrizione e valutazione delle competenze.

Attività svolte

La normativa, negli ultimi anni, ha sancito il superamento dei programmi prescrittivi ed ha definito, per la scuola dell'obbligo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Sulla base di queste nuove disposizioni, oltreché su quelle della normativa europea, che prevedono l'acquisizione di "competenze chiave di cittadinanza", è necessario che la realizzazione del curricolo di scuola sia sostenuto da pratiche educative e didattiche condivise dai docenti organizzati in team di lavoro. Nell'ultimo triennio, percorsi di formazione e di ricerca-azione hanno condotto i docenti all'elaborazione e strutturazione del curricolo d'istituto per competenze e alla costruzione di rubriche di valutazione comuni. Sono state, pertanto, realizzate griglie di osservazione e individuati indicatori e descrittori per la valutazione delle competenze chiave.

Il curricolo d'Istituto si articola, di conseguenza, secondo le otto competenze chiave europee cui concorrono le varie discipline. E' progettato all'interno dell'istituto in modo verticale per le classi prime, seconde e terze. I Documenti di riferimento (nazionali ed europei) per le finalità educative generali, insieme al quadro dei bisogni formativi rilevati, costituiscono un'ottica unitaria per la progettazione curricolare d'Istituto. Il curricolo d'Istituto si caratterizza per un'organizzazione degli apprendimenti progressivamente orientata ai saperi disciplinari ed alla ricerca delle connessioni fra essi. I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano piste da percorrere che aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Dai nuclei fondanti i documenti di riferimento, rapportati al contesto culturale locale con i peculiari bisogni, sono stati individuati valori e principi cui riferire le scelte formative.

Risultati

Le griglie di osservazione, gli indicatori e i descrittori per la valutazione delle competenze chiave nazionali hanno permesso di esplicitare i risultati raggiunti in maniera trasparente e condivisa, in particolare per le competenze trasversali in uscita cui concorrono più discipline.

I risultati conseguiti dagli allievi alla fine del triennio sono allegati come evidenze.

Evidenze

Documento allegato: competenzecomplexivocompresso.pdf

La normativa, in periodi successivi, negli ultimi anni, ha sancito il superamento dei programmi prescrittivi ed ha definito, per la scuola dell'obbligo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Sulla base di queste nuove disposizioni, oltreché su quelle della normativa europea, che prevedono l'acquisizione di "competenze chiave di cittadinanza", è necessario che la realizzazione del curricolo di scuola sia sostenuto da pratiche educative e didattiche condivise dai docenti organizzati in team di lavoro. La predisposizione di una programmazione condivisa e UDA organizzate per moduli didattici comuni può consentire la crescita degli alunni organizzati per gruppi anche di livello. Nell'ultimo triennio percorsi di formazione e di ricerca-azione hanno condotto i docenti all'elaborazione e strutturazione del curricolo d'istituto per competenze, alla costruzione di rubriche di valutazione comuni. Sul piano degli esiti scolastici e dei risultati INVALSI si registra, tuttavia, una certa difformità all'interno delle classi e infra le classi rispetto al raggiungimento dei traguardi finali. Il Piano di Miglioramento, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende agire sull'innalzamento dei livelli di prestazione degli allievi in Italiano e Matematica nelle prove nazionali standardizzate tendendo, di conseguenza, al superamento della distanza tra le fasce più deboli e le eccellenze. La didattica che le Prove Invalsi presentano consente di stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico e sociale, e mirati al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving. Utilizzando nella didattica quotidiana i contenuti specifici disciplinari, all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, l'apprendimento degli studenti diventa "significativo", e le capacità degli allievi possono crescere ed affinarsi. In tal senso le azioni di miglioramento pianificate intendono agire particolarmente sul successo delle Prove di Matematica, caratterizzate dall'uso del numero e del calcolo (come indicato nei programmi disciplinari), ma in contesti d'indagine variegati e molto importanti dal punto di vista cognitivo. Gli item sollecitano una riflessione non meramente legata allo svolgimento di algoritmi aritmetici od algebrici (che potrebbero indicare solo un'abilità tecnica di esecuzione, e non una competenza relativa ad un ragionamento matematico), ma, piuttosto, indirizzata ad attivare forme di collegamento logico tra elementi impliciti ed espliciti di tipo quantitativo e qualitativo.

L' AREA DI MIGLIORAMENTO SCELTA riguarda le PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Subarea1: Curricolo, Progettazione, Valutazione

Subarea2: Ambienti di Apprendimento

Subarea 3: Inclusione e differenziazione

Subarea 4 : Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Rilevazione gradimento alunni e genitori

Documento allegato: Modello per l'elaborazione di un compito di realtà con esempio